

## DISTRETTO SOCIO - SANITARIO N° 7

PROVINCIA DI AGRIGENTO



### PATTO DI ACCREDITAMENTO

#### ENTI NON PROFIT PER L'EROGAZIONE, ATTRAVERSO VOUCHER, DI PRESTAZIONI DOMICILIARI AD ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E/O A DISABILI –PAC 2° Riparto

##### Premesso che:

- La Regione Siciliana con D.R.S. n. 1422 del 26/7/2010 ha finanziato il P.d.Z. 2010-2012 di cui alla legge n.328/2000 del Distretto socio-sanitario Ag 7, approvato dal Comitato dei Sindaci con Deliberazioni n°1/2009 e n°3/2010 e nel quale è inserito il progetto “Assistenza domiciliare integrata agli anziani”;
- Con D.D.G n. 619/S del 15/05/2013 l’Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha approvato il progetto elaborato dal Distretto socio-sanitario Ag 7 “Potenziamento ADI: Cure domiciliari di secondo livello”;
- Con Deliberazione n. 1 del 3/04/2013 del Comitato dei Sindaci, in ottemperanza alla Circolare n. 8 del 28 Maggio 2012 con cui la Regione Siciliana impartisce direttive ai Comuni Capofila dei Distretti socio-sanitari dell’Isola per la redazione, congiuntamente all’Asp, di piani personalizzati rivolti a minori con disabilità, è stato inserito nel P.d.Z. suddetto il progetto “Interventi integrativi per minori disabili” che contempla il sistema dei voucher quale strumento per assicurare l’attivazione di interventi diversificati, per ridurre il grado di non autosufficienza;
- Con Determinazione dirigenziale n. 57 del 19/02/2015 è stato approvato l’ Avviso pubblico per la realizzazione del Bonus socio-sanitario 2015, di cui alla L.R. n°10/2003 e ai Decreti del Presidente della Regione Siciliana del 7 luglio e 7 ottobre 2005, finalizzato all’acquisizione delle istanze per l’accesso al beneficio suddetto, da inserire in apposito elenco la cui approvazione avverrà con deliberazione del Comitato dei Sindaci;
- Il Comitato dei Sindaci ha approvato con deliberazione n. 4 del 7 maggio 2014 l’elenco degli aventi diritto all’intervento “Progetti assistenziali per persone in condizione di disabilità gravissima”, finanziato con DDG 2808/S5 del 18/12/2014 dell’Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali attraverso il FNA ( Fondo Non Autosufficienza);

- Con Determinazione n. 51 del 10/02/2015 di presa d'atto, il Dirigente 1° Settore del Comune di Sciacca ha emanato l' Avviso pubblico approvato con D.A. n° 2753/S6 del 16/12/2014 dall'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, per la realizzazione dell' Intervento comprendente misure atte, attraverso voucher, a favorire la permanenza o il ritorno in famiglia di anziani ultrasettantacinquenni, in condizioni di non autosufficienza;
- Il Comune di Sciacca, quale capofila del Distretto SS7, è titolare, giusto Accordo del 23/12/2014 con la Direzione Centrale Credito e Welfare dell'INPS, del Progetto "Home Care Premium 2014" che prevede, tra i benefici, l'erogazione di prestazioni socio-assistenziali in favore di persone non autosufficienti, dipendenti e pensionati pubblici e loro familiari;
- il Ministero dell'Interno con il secondo riparto di risorse del Programma per i Servizi di Cura (PAC 2°) per gli anziani non autosufficienti intende procedere all'attuazione degli obiettivi finalizzati all'ampliamento dell'offerta complessiva dei servizi domiciliari attraverso il rafforzamento del sistema di presa in carico dell'anziano e l'erogazione delle prestazioni integrate socio – sanitarie (ADI), nonché l'assistenza domiciliare per anziani non autosufficienti non bisognosi di cure sanitarie (ADA);
- I Comuni del Distretto, d'intesa con l'ASP territorialmente competente hanno elaborato un Piano d'Intervento per l'accesso ai fondi PAC 2° riparto, in favore degli anziani >65 non autosufficienti, approvato dal Comitato dei Sindaci e dal Direttore Distretto sanitario ASP di Ag, con Verbale del 15/05/2015;
- Tra gli interventi costituenti il sopra citato Piano si rilevano: Scheda n. 1. "Assistenza Domiciliare Integrata all'assistenza sanitaria (ADI)" e Scheda n. 2 "Assistenza Domiciliare non integrata (ADA)";
- I sopradetti servizi sono erogabili agli Aventi Diritto, a mezzo di Buoni di Servizio (voucher), valevoli per l'acquisto di specifiche prestazioni socio-assistenziali domiciliari presso organismi ed enti no profit riconosciuti e accreditati in armonia con quanto previsto dalla legge 8 novembre 2000 n°328, dalla linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della Regione siciliana (D.P.R.S. 4 novembre 2002) e secondo i criteri e gli indirizzi introdotti dai decreti del Presidente della Regione Sicilia del 7/07/2005 e 7/10/2005;
- Con determinazione dirigenziale n. 175 del 14/05/2015 è stato approvato lo schema di Avviso e la correlata documentazione, per la selezione degli Organismi Sociali idonei ad erogare interventi domiciliari a favore di anziani e disabili destinatari dei voucher sociali;

**A seguito di pubblicazione di Avviso Pubblico, acquisizione dell'istanza e verifica** del possesso dei requisiti richiesti, effettuata dalla apposita Commissione di Accreditamento nominata dal Dirigente 1° Settore del Comune capofila con propria determina

n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, l'Organismo Sociale \_\_\_\_\_ é stato ritenuto in possesso dei requisiti necessari ai fini della sottoscrizione del presente Patto per

l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare in forma indiretta a libera scelta dell'utente e tramite voucher sociali;

**Volendosi ora** determinare le norme e condizioni che debbono regolare il servizio di che trattasi, i signori:

1) Dr. \_\_\_\_\_ domiciliato presso il Palazzo Comunale, il quale dichiara di intervenire al presente atto e di stipularlo, non in proprio, ma nella sua qualità di Dirigente 1° Settore del Comune capofila (d'ora in avanti denominato Comune) giusti i poteri derivanti dalla suddetta carica, C.F./P.IVA Comune di Sciacca n° 00220950844.

2) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

e residente a \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_; il quale dichiara di intervenire al

presente atto in qualità di legale rappresentante del \_\_\_\_\_

da ora in poi denominato Organismo Sociale concordano quanto segue :

#### ART.1

Il servizio si esplicherà attraverso le seguenti attività:

(indicare con X la/e tipologia/e della/e prestazione/i erogabili)

- Levata assistita con passaggio dell'utente letto carrozzina e viceversa;
- Vestizione/svestizione assistita;
- Spostamento nell'ambito domestico per soddisfacimento bisogni fisiologici fondamentali;
- Igiene personale sia ordinaria che straordinaria;
- Frizioni cutanee e mobilizzazione passiva su indicazione sanitaria,
- Accompagnamento fuori della propria abitazione ai fini della risocializzazione
- Riattivazione motoria;
- Disbrigo pratiche e collegamento con altri servizi;
- Igiene dell'ambiente domestico
- Igiene cambio della biancheria;
- Igiene del vestiario,
- Stiratura e piccoli lavori di cucito;
- Approvvigionamento generi di prima necessità;
- Preparazione e somministrazione del pasto a domicilio.

I suddetti interventi dovranno essere erogati nella misura e secondo le modalità stabilite nei singoli piani d'intervento (P.I.) predisposti dall'assistente sociale dell'Organismo Sociale d'intesa con il destinatario (o suo familiare) e vidimati dal Servizio Sociale territorialmente competente.

#### ART.2

L'Organismo Sociale si impegna:

- a mantenere nel tempo i requisiti organizzativo - gestionali di accreditamento definiti nell'Avviso pubblico e nello schema di domanda (Modello 1) entrambi approvati con determinazione dirigenziale n° 175 del 14/05/2015;
- a comunicare tempestivamente ogni eventuale successiva modifica degli stessi, fermo restando che il Comune si riserva, comunque, di compiere, in qualsiasi momento, i controlli che riterrà più opportuni;

- ad attuare il Piano Individualizzato concordato dal beneficiario/familiare ed il Servizio Professionale dell'Organismo stesso e vidimato dal il Servizio Sociale Professionale comunale, rispettando le seguenti percentuali relativamente al personale da impiegare:
  - ✓ ADI : 80% OSS e 20% OSA
  - ✓ ADA: 60% OSS e 40% OSA;
- ad accettare il voucher riportante l'importo orario della prestazione socio-assistenziale pari a € 17,01 in caso di ADI, ed a € 16,91 in caso di ADA comprensivo di IVA al 4% se dovuta e del 5% spese gestione;
- ad aggiornare puntualmente l'elenco nominativo di detto personale, con allegati titoli;
- a rispettare i tempi di avvio previsti in detto piano e tenendo presente che il Servizio é da erogare in prestazioni orarie [60 minuti o frazioni di ore (30 minuti)] e nei giorni richiesti dal beneficiario in riferimento al suo bisogno;
- ad accettare i sistemi di verifica e di controllo dell'appropriatezza e della qualità delle prestazioni stabiliti dal Servizio Sociale professionale comunale in regime di voucher sociale;
- ad effettuare regolarmente i dovuti pagamenti agli operatori aventi diritto, rispettando tutte le norme e gli obblighi retributivi ed assicurativi previsti dal CCNL di settore e a quant'altro comunque previsto dalle vigenti disposizioni in materia;
- ad attivare propri strumenti operativi, rivolti all'assistito e/o suoi familiari se incapace, attraverso i quali consentire la periodica verifica del livello di qualità delle prestazioni e della relazione d'aiuto percepiti da parte dei medesimi soggetti;
- a stipulare contratto assicurativo di responsabilità civile, esonerando il Comune da ogni responsabilità, per eventuali danni agli assistiti e/o terzi che venissero arrecati nell'espletamento del servizio;
- ad applicare al trattamento dei dati le misure previste dalla legislazione corrente.

### ART.3

Il Comune si riserva il diritto di compiere d'ufficio, oltre che su richiesta dell'assistito e/o dei suoi familiari, verifiche periodiche sulla compiuta attuazione dei contenuti del presente Patto nonché del Piano Individuale. L'esito delle verifiche verrà comunicato all' Organismo Sociale.

In caso di accertamento del venire meno di uno solo dei requisiti di accreditamento, il Comune invita l'Organismo Sociale a ripristinare la situazione preesistente entro un congruo termine, comunque non inferiore a 15 giorni, decorso inutilmente il quale il Patto si intende risolto.

Qualora il Comune accertasse la sussistenza di una o più irregolarità, queste verranno contestate all'Organismo Sociale, che dovrà provvedere a risolvere entro il termine suddetto e le modalità definite dal Comune. In caso contrario, il Comune diffida l' Organismo Sociale ad adempiere entro un congruo termine, comunque non inferiore a 15 giorni, decorso inutilmente il quale il Patto si intende risolto. L'accertamento invece di gravi inadempienze costituisce causa di risoluzione del presente Patto.

Il Comune corrisponde all'Organismo l'importo relativo ai voucher secondo le tariffe sopra indicate, dietro presentazione di regolare fattura, corredata dei prospetti mensili " fogli firma" sui quali saranno precisati i nominativi degli assistiti con le relative prestazioni erogate e la qualifica dell'operatore, controfirmati dal legale rappresentante dell'Organismo, sulla base dei piani individuali di ogni singolo utente.

Il Comune si impegna, a decorrere dall'avvio dell'erogazione del servizio ed entro i termini previsti dalla legge, a saldare i corrispettivi delle prestazioni effettivamente rese dall'Organismo Sociale, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) . Nel caso di irregolarità nella fatturazione, queste verranno contestate ed il pagamento verrà effettuato solo ad avvenuta regolarizzazione delle

stesse. Il Comune si riserva, altresì, la facoltà di sospendere i pagamenti ogni qualvolta siano in corso con l'Organizzazione contestazioni formali, previste dal presente Patto.

L'interruzione, senza giustificato motivo da parte dell'Ente dell'erogazione delle prestazioni previste dal Piano di Intervento Individuale, prima della scadenza del presente Patto comporterà per il servizio prestato ed ancora non pagato l'applicazione di una riduzione del 20% sulla somma dovuta; inoltre non darà diritto ad alcun rimborso, anche parziale, per le prestazioni da rendere, e comporterà la cancellazione dall'Elenco degli Enti accreditati per il periodo di validità temporale dello stesso.

#### ART.4

Il rapporto disciplinato dal presente Patto si applicano le cause di risoluzione ivi contemplate nonché quelle previste dalla vigente legislazione nazionale e regionale.

#### ART. 5

Il presente Patto ha efficacia a decorre dalla sottoscrizione fino alla scadenza stabilita per l'Elenco distrettuale degli Enti sottoscrittori il Patto per l'accreditamento salvo successiva formale rinuncia da parte dell'Organismo con preavviso di almeno 30 gg.

Il Patto, per ciascun organismo aderente, è redatto in duplice copia.

#### ART. 6

Foro competente per qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti è quello di Sciacca.

#### ART.7

L'Organismo sociale non avrà nulla da pretendere, a nessun titolo, da parte del Comune di Sciacca nel caso in cui non dovesse essere prescelto da alcun utente;

#### ART.8

In caso di emanazione di norme legislative o regolamentari regionali, nonché di adozione di provvedimenti amministrativi regionali generali incidenti sul contenuto del presente patto, lo stesso dovrà ritenersi automaticamente modificato, integrato o eventualmente risolto.

Per quanto non previsto espressamente nel presente Atto d'obbligo, si rinvia alle norme di legge in materia. La sottoscrizione del presente atto comporta la piena ed incondizionata accettazione di quanto in esso contenuto.

Letto, approvato e sottoscritto

Sciacca, li \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

Il Dirigente 1° Settore